INVIATO DA
Irmgard

ON
07/06/2013

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Prendere le distanze



Stimare le distanze richiede un po' di pratica, ma ne vale la pena, soprattutto nell'orientamento e nelle attività all'aperto.

Scommettiamo che non riesci a stimare la lunghezza di cinque monete da 50 allineate con una precisione di 10 mm?

Questo articolo è tratto dalla rivista «Forum» ed è allegato in formato PDF qui sotto.

Orientamento

Non solo – ma anche – in una gara di orientamento è estremamente utile poter stimare in anticipo una distanza. A chi piace tornare indietro solo perché la lunghezza del passo non è stata calibrata? Stimare le distanze richiede, oltre a un buon punto di riferimento, molta pratica. I seguenti consigli ti aiuteranno (e aiuteranno anche i bambini del tuo programma all'aria aperta) a orientarti meglio e a non allontanarti troppo spesso durante una gara di corsa orientamento.

Mantenere le distanze

Dalla quotidianità del Jungschi sappiamo che Norda sta per Nord – Orientamento – Direzione – Dromedario – Salite e discese. Certo, il dromedario simboleggia la distanza: non contano solo la direzione e le altitudini, ma anche la giusta distanza. (vedi anche Forum-Kind, n. 2/2006: «Da A a B» e «Introduzione all'orientamento» nel download)

Imparare a stimare meglio

Per migliorare le tue stime, è utile suddividere una distanza (o anche un'altezza, un peso ecc.) in unità più piccole (eventualmente della stessa grandezza). Ad esempio, è molto più facile stimare il diametro di una moneta da 50 rappen che la lunghezza complessiva di tutte e cinque le banconote da 50.

Ma anche «delimitare» l'intervallo con una lunghezza massima e una minima aiuta a tenere meglio sotto controllo l'errore di stima.

Tieni presente inoltre che, in condizioni di buona visibilità e con il sole alle spalle, le distanze vengono spesso stimate troppo corte, mentre in caso di maltempo vengono stimate troppo lunghe.

Alfabeto metodologico delle distanze

A come vista

Le distanze davvero grandi si stimano al meglio grazie alla capacità visiva dell’occhio. La tabella seguente ti aiuta a effettuare una stima attendibile in condizioni di illuminazione normale, sulla base della riconoscibilità:

- 15 km Castello, campanile, antenna
- 7 km Casa, fienile
- 3 km auto in movimento
- 1,5 km Gruppo di persone, auto
- 1 km albero isolato, mucca
- 700 m una persona isolata dal gruppo
- 500 m Colore dei vestiti
- 300 m Viso come macchia chiara
- 200 m dettagli dell'abbigliamento
- 100 m Occhi come macchie scure
- 50 m Occhi, bocca, naso

B come lavoro di gambe

Niente è più semplice che percorrere una distanza a passi. Per farlo, però, devi conoscere bene la lunghezza del tuo passo. Memorizza bene il numero di passi necessari per percorrere 100 m su strada, in salita e in discesa, nonché in corsa. Potrai utilizzare questa misura più e più volte.

C come Cnall

Il suono nell’aria percorre circa 330 m al secondo. Contando i secondi che intercorrono tra il colpo di martello e il boato, puoi calcolare facilmente a che distanza il contadino sta posizionando la sua nuova recinzione.

D come «salto del pollice»

Saper usare correttamente il «salto del pollice» è probabilmente una delle emozioni più grandi per un giovane escursionista: allunga completamente il braccio e osserva tra quali punti all’orizzonte «salta» il pollice quando guardi alternativamente con l’occhio destro e quello sinistro. Moltiplica la «distanza di salto» stimata per 10 e saprai subito la distanza approssimativa dell’oggetto.

Alfabeto metodologico: altezze

E come «un'ombra»

L'altezza di un albero **in una giornata di sole si calcola** con la regola del tre: Max è alto 1,5 m e – se rimane fermo – la sua ombra misura 2,2 m. L'ombra dell'albero misura 30 m. Di conseguenza, l’albero misura 30 m / 2,2 m x 1,5 m = 20,5 m. **In caso di maltempo** , l’albero (si spera) non **sia** affatto visibile.

F come legge di caduta

Il modo più semplice per calcolare l’altezza di un ponte è misurare il tempo di caduta di un sasso nel torrente. Moltiplica il tempo in secondi per se stesso e poi per 5: otterrai l’altezza. 2 secondi di caduta corrispondono a 2 × 2 × 5 = 20 m di altezza. Non usare una molla per questo esperimento...!

Ti auguro tanto successo e pochi «ritorni» nella tua prossima gara di orientamento.

Prendere le distanze

Bibliografia



- **Contenuto e immagine: Forum** Kind, numero 10/14, pagina 21. Stima delle distanze, "salto del pollice", lunghezza/altezza/larghezza. © Copyright www.forum-kind.ch
- **Autrice:** Lori Keller, segretaria della BESJ

Weitere Informationen

Categorie
Tecnologia e attività all'aria aperta

Tag
Valutazione

Età
Nessun dato disponibile.

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Manca questa informazione.

Durata
Nessun dato disponibile.

Materiale
Quasi senza sforzo

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/prendere-le-distanze